

Monate, una festa di colori e di sport grazie all'Italian Open Water Tour

Pubblicato: Martedì 19 Giugno 2018



“United colours of Italian Open Water Tour” potrebbe essere la didascalia dell’istantanea perfetta scattata per spiegare cos’è stata la prima tappa di **Italian Open Water Tour domenica 17 giugno a Monate**.

La grande novità di quest’anno è stata far portare a tutti gli iscritti le boe da casa, in rappresentanza di tutte le traversate in acque libere d’Italia e d’Europa, unificate dalla prima tappa mai svolta in Italia del circuito internazionale OPEN WATER WORLD TOUR: **il risultato è stato uno strabiliante effetto arcobaleno che ha dato più che mai il senso di unione di luoghi e storie sotto il comune cappello della passione per il nuoto in acque libere rappresentato da Italian Open Water Tour.**

Il lago di Monate domenica era un lago d’Europa e questa percezione è stata forte in tutti partecipanti ma anche nelle moltissime persone accorse a seguire le gare e a godersi una splendida giornata di festa sportiva. Il prato del parco del lago di Travedona Monate si è presto riempito, di primissima mattina, di **gazebo e bandiere di moltissime squadre** rendendo l’atmosfera da vero e proprio happening sportivo. La giornata di sole ha impreziosito le acque del lago di Monate, cristalline e calde come non mai.

E’ stato subito spettacolo nella HARD SWIM, 5000 mt, con uno sprint finale di circa 200 mt con protagonisti Luca Casagrande, trentino portacolori degli Attraversatori di Pozzanghere di Pavia, e

Filippo Marchini, alfiere di Acqua1Village di Castano Primo, che ha avuto la meglio per pochi centimetri con una corsa sotto l'arco di arrivo di Avis al fulmicotone. Lo sprint, caratterizzato dalla grande correttezza dei due atleti che si sono abbracciati subito dopo l'arrivo, è stato seguito dalla folla con un vero e proprio boato.

Splendida prima assoluta Camilla Montalbetti, portacolori di Nuoto Club Brebbia.

Nella speciale classifica "Natural" (col costumino di stoffa) hanno prevalso Giacomo Simeoni e Jane Hoag, pluriprimatista europea in vasca sui 400 mt e 800 mt.

Diversa ma altrettanto spettacolare la **2500 mt con Luca Casagrande che, ancora non digerita la sconfitta al fotofinish della 5000mt, mette il turbo e fa il vuoto seguito dall'ex azzurro Andrea Bondanini**, primo nella classifica "Natural".

Tra le donne hanno avuto la meglio nella classifica assoluta Jael Fusato, portacolori di Swimmer Inside, e in quella "Natural" **Patrizia Borio** per Rari Nantes Saronno.

Il trofeo Best Team, i primi 5 tempi di ogni squadra, se l'è aggiudicato il Team dei Nuotatori del Carroccio di Legnano.

La giornata di gare si è conclusa con la spettacolare **staffetta del mezzo miglio marino x 3** che vedeva in partenza ben **59 squadre con nomi tutto un programma** (da Cip Ciop e Ciapet a Tre uomini e una muta) che ben testimoniano lo spirito di giornata: vittoria sontuosa dei Paok Thessaloniki (Beretta, Mandelli e Rossini), già vincitori lo scorso anno. Primo Team tutto al femminile le Swim&Spritz (Pagani, Bonomi e Palese) davanti alle Tartarughe Trottanti (Frigerio, Bonotto e Basaglia) di Happy Sport Team di Varese.

L'ultima premiazione effettuata è stata forse la più sentita, quella del trofeo Big Team, il gruppo più numeroso, con ben 4 squadre sopra le 30 unità: Happy Sport Team di Varese, Swimmer Inside, Nuotatori del Carroccio di Legnano e Attraversatori di Pozzanghere di Pavia che hanno avuto la meglio sui legnanesi per un solo partecipante.

Tutte le premiazioni sono state effettuate dalle delegate di Terre des Hommes, destinataria del Charity Program dell'intero Circuito.

Lo speciale III Trofeo Avis Open Water Open Mind, messo in palio da Avis Provinciale di Varese, quest'anno se l'è aggiudicato la prima donna iscritta alla gara: Eleonora Arioli.

La festa sportiva di Monate, al motto *SWIM IS LIKE A BEER SMALL IS ILLEGAL* che campeggiava sui bicchieri premio dati ai finisher, è finita a sera inoltrata. Prossima tappa, il 15 luglio a Maccagno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it